

## **QUARTA TAPPA SENTIERO EUROPEO E 1. PERTINENZA IRPINIA TREKKING.**

### **BOCCA DELLA SELVA – SERRA DEL PERRONELA – GALLINOLA - CAMPITELLO MATESE.**

La Tappa inizia dal Rifugio/bar a Bocca della Selva, a quota 1400 e si dirige sulla strada asfaltata che porta in montagna. Si superano cinque tornanti fino a giungere alla fine della strada, dove, sulla dx inizia un sentiero. Dopo un pò si incontra un bivio, a dx si va verso il Monte Mutria, mentre noi dobbiamo tenere la sx. Dopo circa 500 mt si giunge in un piccolo pianoro dove bisogna svoltare a dx (a sx si inizia un tratto di variante. Si inizia a scendere zigzagando nel bosco di faggi, fino ad aggirare una struttura rocciosa molto ben visibile svoltando a sx.

Dopo un pò si scende verso il Canalone Cusano tenendosi sulla sua sx, poco sopra il suo alveo, fino ad incontrare, in un'ampia curva, una comoda sterrata, che si segue svoltando a sx (quota 1420). Si procede in leggera discesa entrando ed uscendo da cinque canali, tenendo Guardiaregia sulla dx. Continuando si incrocia una deviazione sulla dx che si tralascia proseguendo dritti, fino a giungere in un ampio pianoro provvisto di area attrezzata (quota 1200), dove si svolta decisamente a sx. Si prosegue in leggera salita tenendo la strada provinciale sulla dx, fino ad inserirsi sul quadrivio di Serra del Perrone (quota 1250), importante snodo stradale per Bocca della Selva, Lago Matese, Guardiaregia e Campitello Matese.

Dopo una breve sosta si attraversa l'incrocio e si procede, in salita, prendendo una sterrata sulla dx provvista di sbarra. Dopo circa trenta minuti si giunge ad un incrocio, procedere dritti in discesa (a sx no). Appena prima della Piscina Cul di Bove si devia a sx, prima su una sterrata e poi su una piccola traccia che sale dritta nel bosco per circa 150 mt per intercettare una seconda sterrata. Qui si devia a dx seguendo la sequenza dei tagli (95 a sx e 89 a dx, 94 a sx e 89 a dx), fino a giungere ad un incrocio dove bisogna tenere la sx. Proseguendo si incontra un altro bivio ove bisogna deviare a sx (dritti no), ed incontrare e superare un pianoro sormontato dal Monte Porco. Attenzione a una successiva deviazione a sx che non bisogna prendere, proseguendo dritti. Si passa, sempre su sterrata, sotto le Sogliette degli Abeti, con le sue quattro cime, fino a giungere alla intersezione con la strada provinciale 319 al km 6. Qui bisogna attraversare la provinciale ed inserirsi su un sentiero leggermente sulla dx. Si giunge in circa dieci minuti sulla linea di cresta e si prosegue svoltando a dx, tenendo il Lago del Matese sulla sx.

Continuando a salire si arriva a quota 1549, da dove si può osservare il Lago e il Monte Mutria.

Qui si tiene per un pò la linea di cresta, per poi scendere un pò a dx e poi a sx in un piccolo anfratto, per attraversare il bosco dove facilmente si può incontrare un branco di cavalli allo stato brado, per giungere al Piano delle Corte, proprio vicino ad una curva della suddetta S P 319. Nel pianoro vi è uno stazzo, che si supera puntando ad un gruppo di rocce molto evidente, sotto cui vi è un pozzo circolare.

Inizia ora il tratto più impegnativo. Si passa in una strettoia fra le rocce e si punta la linea di cresta (delimitata da filo spinato), per giungere ad un punto panoramico, proprio sulla verticale del Lago del Matese e da cui si può osservare tutta la dorsale della successiva tappa sul Monte Mutria. Si segue per un tratto il filo spinato per poi distaccarsene svoltando

a dx ed iniziare a salire con buona pendenza con un andamento zigzagante fra roccette e brecciolino.

Si supera uno stretto varco e si giunge ad un altro ampio pianoro che si attraversa in tutta la sua lunghezza tenendo leggermente la dx. Alla fine si supera un altro strappo in salita, alla dx di un canalone e si arriva ad un ulteriore pianoro che si supera procedendo dritti. Qui si riprende la salita, sempre su uno stretto sentiero, con curve ad esse, che ci porta sull'ultimo piccolo pianoro che si lascia sulla nostra sx e si prosegue verso la linea di cresta che ci porta alla croce del Monte La Gallinola (1923 mslm).

Da qui, facendo un leggero semicerchio verso sx, dopo cinque minuti si giunge al punto geodetico, dove è stata posizionata una grande Rosa dei Venti e, nelle giornate serene, si può vedere il Tirreno e l'Adriatico. Dopo una meritata pausa si inizia la discesa verso Campitello. Si segue la linea di cresta in direzione N/O per circa 500 mt, proprio sul limite di regione per poi lasciarlo all'altezza di un piccolo pianoro (a dx). Si continua a scendere in direzione ovest fra sassi e prato fino a giungere in vista di un altro pianoro, dove si svolta decisamente a sx per attraversarlo in diagonale verso dx.(1630 mslm). Continua la discesa che ci fa passare vicino a grandi rocce, sempre in direzione ovest, per poi aggirarle ed andare verso n/o (piu' in basso, sulla sx, vi e' un altro pianoro con pozza d'acqua). Si arriva di nuovo verso il limite di regione, segnalato da una linea ininterrotta di filo spinato che si attraversa poco prima di un piccolo valico, fra il Monte Crocetta ed il Monte Monaco.

Ora teniamo sulla sx, piu' in basso, un vallone formatosi sulla linea di cresta e procediamo in direzione nord a mezza costa per circa 500 mt. Giunti sotto un costone teniamo la sx (dir. n/o), per poi intersecare un sentiero proveniente da sx. Qui cambiamo di nuovo direzione (nord) per un po' tenendo la dx, per poi andare verso n/e, continuando a scendere con il canalone sempre a sx, fino a portarsi sul suo alveo per attraversarlo.

Siamo giunti sul pianoro di Capo d'Acqua, che si attraversa in diagonale, tenendo sulla dx i casolari dei pastori. Si oltrepassa un piccolo canale e si tiene la Sorgente di Capo d'Acqua (1502 mslm) sulla sx. Si imbocca una sterrata tenendo a sx il torrente, che, poco dopo, si immette in un piccolo lago artificiale utilizzato per l'impianto di innevamento artificiale. Siamo ormai giunti sul pianoro di Campitello e si procede attraversando il corso d'acqua svoltando a sx, sempre su brecciata per circa 1 km e 600 mt, fino a giungere al Rifugio Iezza, dove si conclude la Tappa.

DIFF. E/Allenati; DUR. h 7/8; DIST. km 22; DISL. in salita mt. 950 in discesa mt 900.

PRESENZA D' ACQUA SUL PERCORSO SOLO A CAPO D' ACQUA.  
DESCRIZIONE DEL PERCORSO DA SUD A NORD.